La Voce del PVC

PVC FORUM ITALIA
CENTRO DI INFORMAZIONE SUL PVC

Numero 476, 28 giugno 2016

Sempre a proposito del GPP

Come sicuramente ricorderete, a conclusione dell'ultima Assemblea del PVC Forum Italia tenutasi il 10 giugno scorso abbiamo organizzato un workshop che prevedeva il GPP come tema centrale.

Il tema scelto, molti mesi prima dell'evento, dimostra la nostra lungimiranza: il tema GPP sta sempre più diventando attuale acquisendo maggiore importanza nella strategia del Ministero dell'Ambiente che prevede di aumentare progressivamente gli obblighi di attuazione degli Acquisti Verdi nelle Pubbliche Amministrazioni.

Lo scorso 7 giugno è stato pubblicato in G.U. n.131 il decreto 24 maggio 2016 del Ministero dell'Ambiente che disciplina l'incremento progressivo dell'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi negli appalti pubblici di alcuni servizi e forniture.
Il decreto disciplina l'incremento progressivo della percentuale del valore a base d'asta a cui riferire l'obbligo di applicare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi per:
- servizi di pulizia;
- servizi di gestione del verde pubblico;
- servizi di gestione dei rifiuti urbani;
- forniture di articoli di arredo urbano;
- forniture di carta in risme e carta grafica.

Naturalmente il PVC è coinvolto nel GPP dell'arredo urbano, oltre a essere coinvolto nel GPP "servizi di gestione del verde pubblico" in quanto è un materiale che può essere utilizzato nei sistemi di contenimento e irrigazione delle acque ma senza essere sottoposto a specifici CAM.

Per l'appalto di questi servizi/forniture, è obbligo delle stazioni appaltanti di inserire nella documentazione di gara almeno le "specifiche tecniche" e le "clausole contrattuali" dei Criteri Ambientali Minimi in misura non inferiore alle seguenti percentuali del valore dell'appalto:

- il 62% dal 1° gennaio 2017;
- il 71% dal 1° gennaio 2018;
- l' 84% dal 1° gennaio 2019;
- il 100% dal 1° gennaio 2020.

Fino al 31 dicembre 2016 le amministrazioni sono comunque tenute a rispettare almeno la percentuale del 50% del valore a base d'asta per l'applicazione delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi.
Resta in ogni caso fatto salvo che, le amministrazioni possono applicare incrementi percentuali superiori a quelli disciplinati da questo decreto.